



COMUNEDIMONTEMARANO
PROVINCIA DI AVELLINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2025/2027

Approvato con delibera di G.C. n.....

Premessa e riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – ed, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale – quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Inesogliobiettivi,leazioniieleattivitàdell'Entesonoricondottiallefinitàistituzionaliealla missionepubblicacomplexivadisoddisfacimentodeibisognidellacollectivitàedeiterrori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Amministrazione comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, pur senza disconoscere la centralità del D.U.P. per la programmazione degli Enti locali, il PIAO assume il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani.

Il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e alla Trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Piano Nazionale Anticorruzione e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione).

Si evidenzia che l'art. 6 del citato decreto ministeriale, prevede modalità semplificate nella redazione del PIAO per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti come il Comune di Montemarano.

SEZIONE1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di	MONTEMARANO (AV)
Indirizzo	Piazza del Popolo n.1
Codice fiscale / Partita IVA	80010870642/ 00286500640
Sindaco	Dott. Beniamino Palmieri
N. dipendenti al <u>31.12.2024</u>	<u>6</u> a tempo indeterminato e pieno; <u>1</u> a tempo determinato part time 18 ore settimanali attraverso scavalco condiviso con Comune di San Nicola Baronia <u>1</u> a tempo determinato part time 18 ore settimanali assunzione t.d. da graduatoria Serino 1 a tempo determinato part time 25 ore settimanali attraverso somministrazione di lavoro per interventi PNRR 2 consulenti jr PNRR(n.1 tecnico e n.1 rendicontatore) Segretario generale titolare in convenzione con Comune di Forino
N. abitanti al 31.12.2024	2577
Recapito telefonico	082763012
Indirizzo internet	www.comune.montemarano.av.it
PEC	protocollo.mont@pec.it

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

IL PIANO DELLE PERFORMANCE

IL MANDATO ISTITUZIONALE E LA MISSIONE

Il mandato istituzionale definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica.

E' quanto si legge nella deliberazione della CIVIT n. 112/2010 – "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance" (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

La mission esprime, quindi, la ragion d'essere dell'Ente locale, i suoi tratti distintivi, il modo in cui intende realizzare la propria vision, attraverso una chiara dichiarazione di intenti strategici. La definizione della mission implica l'individuazione dei bisogni da soddisfare, delle risposte da offrire e delle relative modalità di attuazione. E' sulla base della mission che vengono selezionati gli obiettivi che si intendono perseguire, circostanza per la quale la sua formulazione deve essere chiara e sintetica, rappresentando essa il modo in cui si "interpreta" il mandato stesso, tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese dei cittadini e dello specifico momento storico.

Per comprendere la mission dell'Amministrazione in carica è doveroso rammentare che essa si è presentata agli elettori con un programma amministrativo trasfuso nelle seguenti Linee politiche, approvate con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 21.07.2022 in attuazione dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000:

1) EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La corretta attuazione dei programmi e la qualità dei servizi resi ai cittadini scaturiscono dalla qualità dell'azione amministrativa. In continuità a quanto fatto negli ultimi 10 anni, l'obiettivo che si intende perseguire è sicuramente quello di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'Ente.

Nonostante il sottodimensionamento dell'organico attuale, verranno attuati opportuni interventi sulla pianificazione economica e sul controllo di gestione. Si spingerà verso una formazione del personale tesa ad usufruire delle ultime innovazioni tecnologiche, con un focus particolare a tutti i servizi erogabili ai cittadini da remoto. In quest'ottica, si lavorerà per la creazione di uno sportello "virtuale" consultabile attraverso il portale ufficiale dell'Ente, per consentire ai cittadini di poter rispondere alle varie richieste, proposte o segnalazioni che vorranno presentare.

Inoltre, si intende continuare e rafforzare ulteriormente le azioni portate avanti negli ultimi anni con l'intento di elevare la qualità dei servizi offerti al cittadino, snellendo ancor di più le procedure burocratiche.

2) BILANCIO E TASSE

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Bisogna proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo. Il Bilancio comunale continuerà ad essere redatto con rigore. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo in capo al Comune di Montemarano un ruolo di controllo e di indirizzo generale. Continuerà ad essere attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi, in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli. Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

3) PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Centro Storico e aree urbane ed extra-urbane nell'ottica di un processo di ripopolamento

Uno dei prerequisiti necessari alla valorizzazione del centro storico, anche da un punto di vista commerciale, deve, necessariamente, costruirsi dal perseguire quel decoro urbano che possa ripristinare e portare a nuova vita gli edifici abbandonati. Compito dell'amministrazione sarà ristabilire e mantenere una certa sensibilità verso i canoni estetici dell'architettura tradizionale con rifacimento delle facciate e ammodernamento della mobilità, così da permettere una maggiore permeabilità e una piena accessibilità a tutte le aree. Questo modo di percepirsi è necessario affinché il Paese possa sentirsi vivo in ogni sua parte e possa essere oggetto di maggiore visibilità e interesse, data la bellezza della parte più storica.

Da alcuni anni, complice la pandemia e il costo della vita eccessivamente caro, nelle grandi città, molte persone stanno valutando un riavvicinamento ai luoghi natali, o a piccole realtà dove uno stile di vita con ritmi meno frenetici sia visto come un vantaggio e non più come una privazione. E proprio in quest'ottica e nel solco di un percorso di riammodernamento e permeabilità, non solo del centro storico ma della realtà urbana ed extra-urbana in toto, si vanno ad inserire quelle politiche tese a favorire la creazione di ambienti condivisi per lo smart e il coworking. La fibra ottica che per noi rappresenta una sfida e un servizio obbligatorio da offrire ai cittadini, ci permette di ripensare Montemarano come uno spazio non solo di aggregazione da vivere una tantum, ma un vero e proprio ambiente in cui stabilirsi quotidianamente e da dove poter lavorare a distanza godendo nello stesso tempo di un ambiente più sano e vivibile.

4)POLITICHE PER IL LAVORO E LA SALVAGUARDIA DI ARTIGIANI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La crisi economica globale si ripercuote in modo grave anche sul nostro territorio, dove il numero di artigiani e imprese in difficoltà è in costante aumento. In generale, oggi, c'è meno occupazione e la ricchezza è accentrata nelle mani di poche persone; tutto ciò è stato ulteriormente aggravato dalla gestione della pandemia che ha cambiato la vita sia delle nostre famiglie che delle nostre attività produttive e commerciali.

Molte famiglie hanno affrontato e stanno affrontando la quotidianità con difficoltà a causa dei cambiamenti nel mondo dell'occupazione; tanti hanno perso il posto di lavoro o hanno subito dei cambiamenti organizzativi che hanno inciso profondamente sul benessere del proprio nucleo familiare.

Gli artigiani e le piccole imprese hanno dovuto gestire blocchi nel ciclo di produzione e di vendita, subendo un calo significativo del fatturato e una preoccupante mancanza di liquidità; ove il settore produttivo lo ha consentito è stata necessaria una riorganizzazione veloce dei processi aziendali, sfruttando le opportunità derivanti dalla digitalizzazione e affrontando problematiche nuove. Se da un lato tutto ciò ha consentito alle aziende di esplorare possibilità nuove, dall'altro ha ulteriormente messo in evidenza la mancanza di infrastrutture tecnologiche e di servizi nelle aree interne.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, deve svolgere un ruolo fondamentale e attivo nella gestione della crisi, riattivando un processo di sviluppo locale e deve agire come soggetto propulsore e promotore dove il privato possa muoversi liberamente in un mercato dinamico e competitivo, ma opportunamente regolamentato per consentire a tutti i settori produttivi e commerciali di poter trarne benefici.

A tal fine Secondo tale logica è quanto mai necessario:

avviare processi di programmazione condivisi per comprendere le esigenze delle unità produttive e commerciali

prevedere interventi di sostegno e sgravi fiscali e amministrativi

sensibilizzare alla necessità di sostenere le unità produttive e commerciali operanti sul nostro territorio mediante modelli di economia circolare

favorire il commercio locale e l'internazionalizzazione delle attività

rendere i servizi tecnologici efficienti e accessibili a tutti con la partecipazione dei soggetti interessati.

5)VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE AGRARIE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Il comparto agricolo e forestale è di centrale importanza per l'economia locale e richiede una particolare attenzione che, nel rispetto dell'ambiente, della salute umana, delle caratteristiche del territorio, punti a creare marchi di qualità che attestino l'unicità e la bontà dei prodotti. Creare le condizioni per un miglioramento dell'immagine competitiva del territorio può far emergere ulteriori energie finalizzate alla creazione di aziende e quindi rafforzare la redditività e la conseguente positiva ricaduta sul piano occupazionale nell'ambito del tessuto sociale del paese.

Il territorio di Montemarano è di grande bellezza, ricco di prodotti, che però necessita di cura e attenzione per far restare intatto il suo habitat ma,

anche, per consentire a Montemarano di presentarsi al meglio sul mercato dell'accoglienza turistica, puntando, quindi, su uno stretto legame tra territorio, produzioni, tradizioni e centro storico. In effetti il territorio agricolo non può essere visto come un'isola destinata solo a produrre ma deve essere integrato con lo sviluppo della filiera del turismo esperienziale che, nel caso di Montemarano, significa creare un forte intreccio tra gli eventi e le manifestazioni che si organizzano in paese con le produzioni di qualità. E' necessario presentare il paese in forma più integrata, per creare una massa critica di interesse su di esso grazie alle sue distintive peculiarità rispetto agli altri territori provinciali e regionali, con i quali pur bisogna dialogare.

La enogastronomia, i beni culturali e museali, le tradizioni musicali, gli eventi e le manifestazioni, il Carnevale, le attività della parrocchia e della scuola devono trovare una sintesi che possa creare una forza maggiore alla proposta di attrazione del paese per aumentare il numero di aziende agricole e turistiche sempre più tarate su iniziative multidisciplinari e capaci di diversificarne il reddito (produzione tipica, accoglienza turistica, energie alternative e rinnovabili, economia circolare, etc.).

Montemarano ha necessità di valorizzare se stessa in ogni ambito non dimenticando di essere all'interno di due disciplinari di qualità importanti, quello del Taurasi docg e quello della Castagna di Montella dop.

Innalzare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta del prodotto di punta, il Taurasi docg, anche attraverso un rapporto di più stretta collaborazione con il consorzio di tutela e con le associazioni è un obiettivo da perseguire sempre in un'ottica capace di coniugare i nostri prodotti di altissima qualità con il territorio e, anche attraverso l'istituzione di una De.Co., con i nostri pregevoli prodotti del sottobosco.

Il sistema enologico locale, dalla produzione in vigna fino alla sua commercializzazione, ha necessità di essere aiutato e valorizzato ancora di più anche attraverso la sinergia con la Camera di Commercio, con il Polo Universitario di Avellino, con Sistema Irpinia e con i comuni vicini. Certi delle enormi potenzialità di questo settore, della sostanziale qualità delle sue imprese e della sua straordinaria capacità di parlare al futuro, è necessario portare l'agricoltura e l'agroalimentare al centro dell'elenco degli obiettivi politici, sociali ed economici del paese e promuovere l'esistenza del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale e la sua articolazione, con le opportunità di finanziamento previste, creando le condizioni per un accesso semplificato alle informazioni, nonché una conoscenza maggiore.

Il settore agricolo, pertanto, è in continuo fermento ed è fondamentale sostenere gli operatori del settore promuovendo:

- la creazione di momenti di visibilità e la creazione di un rapporto strettissimo con il polo enologico universitario ad Avellino:*
- la riqualificazione boschiva*
- la conservazione del paesaggio rurale*
- l'integrazione del PNRR nella strategia per lo sviluppo sostenibile*
- la messa a reddito del fiume e delle altre risorse presenti sul territorio*
- la forestazione urbana*
- la formazione, anche on line, rivolta al personale delle aziende vitivinicole, e a tutti coloro che intendono comprendere e approfondire il tema della sostenibilità e in particolare gli aspetti legati alla filiera vitivinicola.*
- la collaborazione con gli enti di ricerca, al fine di studiare e caratterizzare i suoli e caratterizzare la flora e la fauna con indagini e valutazioni , una valutazione sintetica del livello conoscitivo della entomofauna locale per approfondire la conoscenza e la gestione delle specie dannose e utili per l'agricoltura*
- l'acquisizione di maggiori informazioni sulle possibilità di investimento in agricoltura e sulle buone prassi di supporto al settore*
- la costruzione di un modello teso a prospettare una nuova mobilitazione delle risorse locali.*
- il superamento di una serie di limiti, tipici delle aree più fragili, caratterizzate da scarsità di risorse umane e da attività agricola di piccola scala può rappresentare un driver intorno al quale costruire un modello teso a prospettare una nuova mobilitazione delle risorse locali.*

Ecco, dunque, che diviene fondamentale un approccio teso ad aprirsi all'esterno, alla ricerca di nessi, in grado di superare i limiti dello sviluppo e di

innovazione sociale in agricoltura e a migliorare la qualità della vita su tratti di territorio spesso ridotti in condizioni di marginalità.

6) **TURISMO: VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE, DELLA TARANTELLA, DEI PRODOTTI TIPICI E DELLE BELLEZZE NATURALI**

Le note della tarantella, che rendono inimitabile il nostro Carnevale e i prodotti tipici rappresentano la testimonianza più evidente del Genius loci, delle nostre tradizioni e radici culturali. L'inconfondibilità del ritmo, i livelli di eccellenza raggiunti e la bellezza paesaggistica del territorio sono diventati attrattori turistici che, soprattutto in questi tempi, ben si coniugano con le esigenze dei turisti alla ricerca di prodotti di eccellenza, di luoghi incontaminati e di esperienze da vivere.

Pertanto, il turismo assume un ruolo importante per lo sviluppo economico e occorre, quindi, continuare ad incentivare gli investimenti in tale settore, favorendo la riconversione, la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'esistente, indirizzandosi verso un'offerta turistica dinamica, autentica e inclusiva.

Complice l'attuale situazione economica di famiglie ma anche dei più giovani, è necessario, come in altri campi, intercettare i bisogni e la richiesta di strutture dedicate che diano risposte a quanti vogliano unire i weekend e le proprie vacanze a forme di intrattenimento alternativo come percorsi di trekking, piste sterrate per mountain bike e aree attrezzate per la sosta e il ristoro. Da qui l'amministrazione con i finanziamenti già acquisiti e quelli futuri s'impegna a promuovere nell'ambito di un discorso più ampio forme alternative di uso del proprio parco naturale con particolare attenzione al "Bosco di Montemarano" attraverso il turismo green (turismo sostenibile): forme che prestano una particolare attenzione al rapporto tra attività turistica e natura, proponendo delle strategie volte a sensibilizzare e a promuovere la conoscenza e la salvaguardia del territorio stesso.

Inoltre in un discorso di interconnessione tra i cittadini e le infrastrutture presenti nel paese l'amministrazione intende incentivare:

- *Sport e area boschiva: con il riammodernamento del campo da calcio la volontà è quella di creare una sinergia tra il bosco e il paese con quella che potrà essere definita una vera e propria cittadella dello sport, struttura multifunzionale destinata ai cittadini e ai turisti occasionali, ma anche a società sportive per periodi più lunghi di preparazione estiva. Il clima fresco e asciutto e la peculiarità del bosco consentono prospettive in tal senso in ottica futura.*

- *Area camping: progettazione e realizzazione di un'area bosco dedicata a quanti vogliano sostare e passare del tempo immersi nella natura e poter essere collegati all'area urbana per visite e manifestazioni di vario genere. Questo permetterà non solo la valorizzazione del territorio ma anche la possibilità di creare un vero e proprio spazio di confronto in cui cittadini e turisti possano interagire con l'opportunità anche di creare un indotto economico maggiore e possibilità di lavori stagionali. L'afflusso turistico necessita di essere veicolato con un'offerta di servizi qualificati, in sinergia con tutti i soggetti deputati operanti sul territorio, coordinati dall'Ufficio Turistico appositamente istituito le cui attività saranno mirate alla:*

- *collaborazione con tutte le istituzioni locali e gli operatori del settore*
- *realizzazione di campagne pubblicitarie per l'inserimento dell'offerta all'interno dei circuiti turistici nazionali ed internazionali*
- *miglioramento dell'accoglienza con la definizione della Carta dei diritti del turista e la certificazione delle attività turistiche.*

Sarà incentivato il turismo eno-gastronomico, in cui il visitatore potrà vivere delle esperienze immersive partecipando attivamente alle attività aziendali, con lo sviluppo di servizi, infrastrutture appositamente progettati e la cura del territorio.

7) **POLITICHE SOCIALI ED ASSISTENZA SANITARIA**

Malgrado i notevoli tagli al "sociale" imposti dalle Leggi finanziarie nazionali e regionali, si intende proseguire nel sostegno alle categorie più deboli con strumenti specifici. Saranno attivate politiche per il sostegno delle famiglie, in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute o di disagio sociale, destinando maggiori fondi per interventi diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo dal pagamento dei tributi comunali i familiari che assistono i propri cari non autosufficienti a domicilio e le famiglie in comprovata difficoltà e/o a rischio di esclusione sociale.

Particolare sinergia sarà prevista con il Consorzio dei Servizi sociali Ambito A5 al fine di trovare soluzioni efficaci all'emergenza delle persone indigenti o, comunque con difficoltà economiche.

Tra le azioni concrete:

- *Abbattimento totale di barriere architettoniche negli spazi pubblici;*
- *Realizzare in collaborazione con le associazioni di volontariato la raccolta dei generi alimentari in scadenza presso gli esercizi commerciali per distribuire ai poveri;*
- *Realizzare un Fondo solidarietà per aiutare la partecipazione dei bambini alle iniziative curriculari scolastiche non garantite;*
- *Porre in essere accordi con le società sportive al fine di consentire la partecipazione gratuita di bambini e ragazzi di famiglie indigenti o disagiate e dei bambini e ragazzi diversamente abili;*
- *Strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo);*
- *Attività di sostegno alle famiglie per contrastare problematiche di bullismo e dispersione scolastica.*

Gli anziani: sono una risorsa fondamentale per il nostro paese. Purtroppo anche a Montemarano gli anziani soli ed in condizioni d'indigenza sono sempre di più. L'Amministrazione ha come obiettivo quello di fornire sempre maggiore assistenza ed una rete di servizi adeguati con la collaborazione fondamentale non solo delle famiglie interessate ma soprattutto dell'associazionismo. La rete che si deve costituire intorno alla fascia della terza e quarta età deve avere come obiettivo quello di valorizzare e rendere parte attiva del tessuto sociale la Comunità degli anziani intesi come risorsa e non come peso. Laddove ciò non sia possibile per le condizioni di salute, si fornirà l'assistenza necessaria per aiutare gli anziani presso il loro domicilio. Saranno proposte attività di aggregazione, attraverso la fruibilità di appositi spazi, in cui verranno realizzate attività di animazione, gioco, teatro e altro. Saranno proposti dei corsi sia di attività motoria sia di natura culturale. Infine si vuole cercare di favorire la creazione di una forma partecipativa autonoma sia nel proporre che nell'organizzare attività in maniera libera e indipendente. Si proporrà una collaborazione fattiva attraverso l'interazione tra bambini e anziani per valorizzare l'esperienza di vita dell'anziano ed arricchire le conoscenze del bambino, Si cercherà di prevedere in bilancio una forma di aiuto economico per i nuclei familiari (dichiarati bisognosi dall'Assistente Sociale e verificati i requisiti di reddito) che abbiano un anziano o un malato in casa.

Le donne: La nuova Amministrazione orienterà le proprie politiche comunali verso l'uguaglianza di genere in piena attuazione dell'articolo 51 della Costituzione. Saranno adottati provvedimenti politici e amministrativi per la democrazia paritaria come, ad esempio, nella nomina della Giunta e nell'attribuzione degli incarichi, nel rispetto della democrazia paritaria e del principio della rappresentanza dei cittadini e delle cittadine. Attraverso la Consulta Femminile, già istituita nel corso della precedente consiliatura, saranno adottati provvedimenti contro gli stereotipi di genere e incentivate le attività finalizzate alla tutela delle donne ed alla prevenzione e repressione del fenomeno della violenza sulle donne. L'amministrazione valorizzerà il ruolo della donna e si adopererà a realizzare e implementare i servizi necessari per garantire la conciliazione dei tempi di lavoro e cura della famiglia e dei figli.

Bambini: Il nostro obiettivo è realizzare una Città a misura di bambino e che permetta loro di vivere liberamente strade, piazze e giardini. A tale scopo saranno implementate le aree già presenti e realizzate ulteriori aree di gioco, spazi attrezzati e progetti mirati alla crescita dei minori.

Giovani: la nostra lista intende perseguire politiche giovanili a tutto campo. Sarà impegno prioritario dell'Amministrazione perseguire tutti gli strumenti utili per creare le giuste condizioni per introdurre i nostri giovani al mondo del lavoro. A tale scopo, si cercherà di sfruttare tutti i bandi e i fondi regionali, nazionali ed europei disponibili per consentire ai nostri ragazzi, specialmente quelli più in difficoltà, di perseguire questo prioritario risultato.

Volontariato: Si vuole consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione verso chi si rivolge alle fasce più deboli della popolazione (portatori di handicap, ragazze madri, anziani, famiglie disagiate). Saranno agevolati e supportati i progetti per i cittadini diversamente abili, per gli anziani e per la lotta alla solitudine. Per gli anziani in particolare è intenzione della futura amministrazione la costituzione di un "centro di aggregazione" permanente, per offrire agli stessi un luogo dove incontrarsi e farsi compagnia vicendevolmente. Sarà garantita inoltre una fattiva collaborazione e sostegno alle numerose attività delle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione.

8) TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Uno dei temi centrali del nostro programma è sicuramente la tutela e la valorizzazione ambientale, perché le scelte quotidiane hanno un forte impatto sull'ecosistema ed è necessario prevenire i danni al fine di conservare il patrimonio naturale per le generazioni future. Nei prossimi anni, l'Amministrazione, in continuità con quanto già espletato, darà un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico ed elettromagnetico, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti, dell'aumento della raccolta differenziata e del riutilizzo degli scarti organici. L'azione amministrativa sarà anche di stimolo e di supporto all'iniziativa dei privati che vorranno migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e adottare comportamenti ecosostenibili. Saranno attivate apposite campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e soprattutto presso le scuole.

In particolar modo, per la raccolta differenziata, si continuerà:

- con le regole per il mantenimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani
- con il rigoroso sistema di controllo dei processi di smaltimento, domestici e industriali, volto a prevenire ogni forma di inquinamento ambientale
- con la raccolta porta a porta che sarà resa sempre più efficiente

Inoltre, saranno intensificati i monitoraggi e le bonifiche per poter espletare delle forme di controllo sulla salubrità del territorio ed intervenire ove richiesto. Saranno installate altre stazioni meteo, con il coinvolgimento degli enti preposti, al fine di raccogliere dati utili per il monitoraggio di acqua, aria e suolo.

Consapevoli della necessità di coinvolgimento diretto di ogni singola persona, saranno supportate e stimolate le iniziative dei privati che vorranno migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e adottare comportamenti ecosostenibili. Saranno attivate apposite campagne di sensibilizzazione a favore dell'intera popolazione e con particolare attenzione presso le scuole.

9)CULTURA ED EVENTI

Non per ultimo in termini di importanza è l'aspetto dell'identità culturale della nostra comunità. Aspetto che ha le sue radici nella partecipazione attiva dei cittadini a manifestazioni ludiche e culturali ormai riconosciute a livello nazionale e non solo: tra tutte Il Carnevale di Montemarano è quella di maggiore rilievo. I tempi ci costringono a ripensare anche Il Carnevale in termini di creatività "auto-sostenibile", partire da questo assunto per creare un discorso di collaborazione e di confronto tra i cittadini e l'amministrazione è per noi obiettivo di vitale importanza in vista delle manifestazioni future.

Riprendere e alimentare costruttivamente l'immagine di un festival che deve dirsi necessariamente anche altro, e proporsi come bacino di accoglienza di quel turismo itinerante che, anche se lentamente, si spera possa riprendere da quest'estate.

Non possiamo prescindere in questo clima dalla collaborazione e dall'impegno, un lavoro coordinato tra cittadini e amministrazione, dove sarà necessario soprattutto coinvolgere i più giovani e chi può dirsi disposto ad un impegno serio e affidabile affinché la tradizione non muoia sotto una cattiva gestione.

In una dimensione d'identità culturale di ampio respiro ritroviamo anche la produzione artigianale che si lega al Carnevale e alle varie festività.

La consapevolezza che stiamo perdendo le conoscenze artigianali fa emergere la necessità di dare un ampio spazio, nell'ambito dei nostri programmi culturali, alla valorizzazione dell'artigianato locale e al trasferimento della conoscenza alle giovani generazioni. Le abilità dei nostri artigiani, da un lato, e l'aumento della richiesta di prodotti artistici artigianali dall'altro, potrebbe creare nuove opportunità economiche e, pertanto, attueremo interventi di sostegno per promozione dell'artigianato locale.

Da qui muove la necessità di avere uno spazio dedicato alla storia delle nostre particolarità artistiche e culturali con il Museo contadino di comunità dove la nostra identità culturale è testimoniata anche dalle attrezzature agricole e di cantina, ancora troppo spesso abbandonata al passare del tempo.

Un contributo notevole sarà rivolto alla sensibilizzazione di restaurare, conservare questi attrezzi e trasformarli in veri e propri tesori per la nostra comunità.

1) Non è da meno altrettanto l'aspetto socio-culturale che deve vedere Montemarano come avamposto e punto di riferimento anche di un discorso che prescinde dal solo Carnevale. In tal senso è necessario ripensare i talenti e le predisposizioni di quanti tra la popolazione vorranno farsi portavoce di

iniziative varie: mostre, presentazioni, festival di altro genere, giornate dedicate, attività propriamente ludiche di vario genere come, ad esempio, la ludoteca estiva, che possano avere come punto focale lo sviluppo e l'intrattenimento soprattutto dei bambini ma anche dell'intera popolazione con attenzione alle persone anziane così come fatto con cura e impegno negli anni passati. Coinvolgere e, attraverso uno spazio di vitalità e discussione, creare un humus socio-culturale in cui far crescere e godere nuove e vecchie generazioni mettendo al primo posto quel senso di comunità che negli ultimi tempi abbiamo fatto fatica a vivere.

Non per ultimo in termini di importanza è l'aspetto dell'identità culturale della nostra comunità. Aspetto che ha le sue radici nella partecipazione attiva dei cittadini a manifestazioni ludiche e culturali ormai riconosciute a livello nazionale e non solo: tra tutte Il Carnevale di Montemarano è quella di maggiore rilievo. I tempi ci costringono a ripensare anche Il Carnevale in termini di creatività “auto-sostenibile”, partire da questo assunto per creare un discorso di collaborazione e di confronto tra i cittadini e l'amministrazione è per noi obiettivo di vitale importanza in vista delle manifestazioni future. Riprendere e alimentare costruttivamente l'immagine di un festival che deve dirsi necessariamente anche altro, e proporsi come bacino di accoglienza di quel turismo itinerante che, anche se lentamente, si spera possa riprendere da quest'estate.

Non possiamo prescindere in questo clima dalla collaborazione e dall'impegno, un lavoro coordinato tra cittadini e amministrazione, dove sarà necessario soprattutto coinvolgere i più giovani e chi può dirsi disposto ad un impegno serio e affidabile affinché la tradizione non muoia sotto una cattiva gestione.

In una dimensione d'identità culturale di ampio respiro ritroviamo anche la produzione artigianale che si lega al Carnevale e alle varie festività.

La consapevolezza che stiamo perdendo le conoscenze artigianali fa emergere la necessità di dare un ampio spazio, nell'ambito dei nostri programmi culturali, alla valorizzazione dell'artigianato locale e al trasferimento della conoscenza alle giovani generazioni. Le abilità dei nostri artigiani, da un lato, e l'aumento della richiesta di prodotti artistici artigianali dall'altro, potrebbe creare nuove opportunità economiche e, pertanto, attueremo interventi di sostegno per promozione dell'artigianato locale.

Da qui muove la necessità di avere uno spazio dedicato alla storia delle nostre particolarità artistiche e culturali con il Museo contadino di comunità dove la nostra identità culturale è testimoniata anche dalle attrezzature agricole e di cantina, ancora troppo spesso abbandonata al passare del tempo. Un contributo notevole sarà rivolto alla sensibilizzazione di restaurare, conservare questi attrezzi e trasformarli in veri e propri tesori per la nostra comunità.

Non è da meno altrettanto l'aspetto socio-culturale che deve vedere Montemarano come avamposto e punto di riferimento anche di un discorso che prescinde dal solo Carnevale. In tal senso è necessario ripensare i talenti e le predisposizioni di quanti tra la popolazione vorranno farsi portavoce di iniziative varie: mostre, presentazioni, festival di altro genere, giornate dedicate, attività propriamente ludiche di vario genere come, ad esempio, la ludoteca estiva, che possano avere come punto focale lo sviluppo e l'intrattenimento soprattutto dei bambini ma anche dell'intera popolazione con attenzione alle persone anziane così come fatto con cura e impegno negli anni passati. Coinvolgere e, attraverso uno spazio di vitalità e discussione, creare un humus socio-culturale in cui far crescere e godere nuove e vecchie generazioni mettendo al primo posto quel senso di comunità che negli ultimi tempi abbiamo fatto fatica a vivere.

SOTTOSEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

Obiettivi di Valore Pubblico connessi con la strategia dell'Amministrazione

Atto di indirizzo generale: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione di C.C. n.36 del 1/12/2023;

La mission dell'Amministrazione è delineata alla Linee programmatiche approvate con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 21.07.2022 in attuazione dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000

Analisi del contesto esterno

Il nuovo Patto di stabilità e crescita negoziato in Europa ha l'obiettivo di garantire una riduzione graduale ma realistica del debito pubblico, attraverso sia il sostegno alla crescita economica fornito dalla definizione da strategia integrata di riforme e investimenti, sia attraverso un controllo nella crescita della spesa pubblica. Le nuove regole europee (Regolamento (UE) 1263, che sostituisce il Regolamento (CE) 1466 del 1997 (c.d. braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita), il Regolamento (UE) 1264 del 2024, che modifica il regolamento (CE) 1467 del 1997 (il c.d. braccio correttivo) e la Direttiva (UE) 1265 del 2024, che modifica la Direttiva (UE) 85 del 2011 sui requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri), entrate in vigore il 30 aprile 2024, prevedono che la programmazione economica e di bilancio venga definita attraverso l'elaborazione di un Piano strutturale di bilancio di medio termine, di durata quinquennale, da ultimo Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024. La riforma della governance europea richiede l'allineamento della normativa nazionale, in corso di predisposizione, in termini di modifica dei documenti di finanza pubblica, di strumenti di programmazione, di articolazione del ciclo di bilancio e di organizzazione della spesa pubblica. Secondo tale documento del Governo la nuova disciplina di bilancio europea è incentrata sulla sostenibilità del debito seguendo la cosiddetta Debt Sustainability Analysis (DSA) stabilita in sede UE. Gli Stati membri con deficit eccessivi o elevato debito pubblico devono seguire un percorso di aggiustamento che al termine del Piano, o anche oltre se necessario, li porti su un sentiero di riduzione sostenibile del debito pubblico. La variabile chiave della DSA è il saldo primario strutturale, ovvero il saldo di bilancio della Pubblica Amministrazione (PA) esclusi i pagamenti per interessi e al netto di effetti ciclici e misure temporanee o una tantum, in rapporto al PIL. A sua volta, l'obiettivo di saldo primario strutturale è perseguito tramite una regola di spesa netta nella logica secondo cui, se le uscite della PA che il Governo è in grado di programmare crescono meno del PIL nominale durante il periodo di aggiustamento, il rapporto tra saldo primario e PIL tenderà a migliorare al netto di oscillazioni dovute a fattori esogeni o temporanei ai quali è inopportuno rispondere con misure di bilancio che rischiano di risultare procicliche. La spesa netta è definita come la spesa primaria (ovvero esclusi gli interessi) meno le componenti cicliche legate all'andamento della disoccupazione, la spesa per programmi dell'Unione interamente finanziati da fondi europei, la spesa nazionale per il co-finanziamento di programmi europei, le misure di bilancio temporanee o una tantum e le variazioni discrezionali dal lato delle entrate. Un determinato obiettivo di crescita dell'aggregato di spesa netta può essere conseguito sia con misure di contenimento delle uscite primarie, sia con misure discrezionali di aumento delle entrate. Nel Piano viene altresì confermata la previsione di crescita del PIL per quest'anno (1,0 per cento), alla luce dell'aumento già acquisito sui dati trimestrali nella prima metà del 2024 (pari a 0,6 punti percentuali) e del maggiore numero di giornate lavorative (che porterà il dato annuale a superare nettamente la media di quelli trimestrali). La crescita del PIL nominale viene lievemente rivista al ribasso alla luce degli ultimi dati sul deflatore. Cionondimeno, la recente revisione al rialzo dei dati di contabilità nazionale Istat per gli anni 2021-2023 trascina verso l'alto anche i livelli di PIL previsti per gli anni 2024-2029. A completamento della manovra di bilancio 2025-2027, il Governo conferma l'intendimento di procedere alla revisione del Testo Unico Enti locali. Il Governo inoltre intende assicurare non solo la salvaguardia dei crediti, attraverso l'introduzione di atti idonei a evitare la decadenza e la prescrizione, ma anche accelerare l'attività di riscossione coattiva, in particolare degli enti locali, ricorrendo a procedure che forniscano incentivi alla regolazione delle posizioni debitorie, come quelle previste per il pagamento delle sanzioni amministrative entro un certo numero di giorni.

Questo scenario lascia presagire la necessità per gli Enti locali di fare sempre maggiore affidamento alla propria capacità di riscossione delle entrate, piuttosto che sui trasferimenti statali.

Per il 2025 ed anni successivi dovranno essere correttamente e costantemente monitorati e gestiti i flussi di cassa per i pagamenti connessi agli

investimenti in corso ed alle entrate in termini generali; il primo passaggio in tal senso è rappresentato dalla verifica sui flussi di cassa espletata Giunta comunale entro il 28 febbraio.

Analisi delle condizioni interne

Personale

Nel corso degli anni si è registrata una notevole riduzione del personale dell'Ente, che da un lato ha sensibilmente ridotto la spesa corrente, ma dall'altro ha determinato una condizione di difficoltà per rispondere tempestivamente alla richiesta di servizi da erogare. In tale situazione tutti gli uffici devono occuparsi anche di attività di front office, riducendo il tempo a disposizione per le attività di back office ed a più alto valore aggiunto.

Le spinte legate all'attuazione del PNRR hanno però determinato, in controtendenza rispetto al trend delineato, un rafforzamento del Settore Tecnico con il reclutamento di due consulenti esperti PNRR a valere sui fondi a ciò destinati dall'Agenzia di Coesione Territoriale e con l'utilizzo di ulteriori risorse da per assunzioni a tempo determinato di profili tecnici presenti nei quadri economici PNRR

Risorse economiche

Il Rendiconto 2023 offre la rappresentazione di un Ente in salute con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 positivo, che consente di finanziare gli accantonamenti al FCDE e gli altri fondi prudenziali previsti per legge. Le principali voci di spesa fanno riferimento alla Missione 9 Tutela dell'Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, ai Servizi di Amministrazione generale di cui alla Missione 1, alla Missione 12 per le politiche sociali, alla Missione 13 per strade ed illuminazione pubblica, alla Missione 4 – Istruzione.

Le politiche sociali sono in gran parte affidate al CONSORZIO PER IL WELFARE INTEGRATO con sede ad Atripalda consorzio tra enti locali istituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL (in quanto compatibili) cui vengono trasferite tutte le risorse economiche a ciò dedicate.

Organizzazione e digitalizzazione di processi e servizi

La Struttura dell'Ente, di matrice funzionale, è costituita da n.3 Settori Amministrativo (affidato al Segretario generale), Finanziario e Tecnico (cui è affidato anche l'Ufficio di Polizia locale) L'Amministrazione ha avviato un percorso di digitalizzazione di servizi e procedure, che dovrà trovare completamento nel 2024 anche grazie all'utilizzo delle economie sulle risorse PNRR.

Individuazione degli Obiettivi di Valore Pubblico

L'obiettivo generale è il rafforzamento e l'incremento dei servizi offerti ai cittadini in termini di miglioramento della vivibilità attraverso il miglioramento e completamento dei servizi scolastici e prescolastici, la realizzazione di spazi fruibili dai cittadini, il completamento della rete infrastrutturale. Si punta inoltre a monitorare la tempestività dei pagamenti per garantire liquidità agli operatori economici e gli equilibri di bilancio dell'Ente.

Quali strategie favoriscono la creazione di Valore Pubblico

MAGGIORE EFFICACIA

Impegno al raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di programmazione
e negli atti di indirizzo della Giunta e del Consiglio in termini di impatto positivo per cittadini ed imprese

MAGGIORE EFFICIENZA

Aumento della produzione di output nel rispetto del budget e della qualità della produzione

TRASPARENZA

Assolvimento degli obblighi di trasparenza anche per favorire il “Valore pubblico percepito”

MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO

Rispetto dei termini di legge per il contrasto del ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali per gli effetti positivi nei confronti del tessuto imprenditoriale e dei dipendenti delle aziende, pur nel rispetto della corretta gestione dei flussi di cassa a tutela degli equilibri di bilancio dell’Ente

MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GESTIONE PNRR

Corretta manutenzione delle opere esistenti e realizzazione nuove infrastrutture ed investimenti programmati.
Implementazione della digitalizzazione dei servizi. Utilizzo attento di tutte le risorse economiche messe a disposizione dal PNRR

Crono- programma Obiettivi di valore pubblico

Nel 2025

- Implementazione obiettivi di trasparenza (Valore pubblico percepito)
- Contenimento tempi medi pagamento entro i termini di legge per favorire la ripresa economica del tessuto imprenditoriale
- Implementazione della digitalizzazione dei servizi per costruire un modello di amministrazione con accesso multicanale per i cittadini e professionisti nonché per migliorare i processi interni
- Miglioramento delle infrastrutture attraverso la gestione dei finanziamenti esterni
- Miglioramento tempi della programmazione di bilancio e di adozione del DUP

Nel 2026- 2027

- Miglioramento tempi della programmazione di bilancio con particolare riferimento al DUP, proseguendo il trend avviato con l’approvazione entro il 31/12 del bilancio 2024-2026 e del successivo bilancio 2025-2027

Risultati attesi in termini di indicatori di impatto di Valore Pubblico

Miglioramento delle infrastrutture scolastiche e sociali	a) Aumento iscrizioni asilo nido b) Riduzione consumi energetici scuole c) Aumento numero alunni iscritti
Miglioramento tempi della programmazione di bilancio e Riduzione tempi medi pagamento	d) Tempestiva attivazione programmi gestionali nel 1 trimestre dell’esercizio e) Minor produzione di residui passivi a fine esercizio – maggiore liquidità immessa nel Sistema economico

Implementazione obiettivi di trasparenza	f) Migliore comunicazione all'esterno dell'attività svolta e degli obiettivi raggiunti (valore pubblico percepito)
Implementazione della digitalizzazione dei servizi	g) Aumento servizi e attività prodotta (output) per soddisfare i bisogni della Comunità – Tempestività dell'azione - Miglioramento dell'immagine dell'Amministrazione

Lo stato di partenza

Con riferimento alle criticità esistenti è costituito da:

- Evidente carenza di personale rispetto a funzioni e servizi comunali e delegati dallo Stato o dalla Regione
- Infrastrutture informatiche e procedure da adeguare e migliorare
- Regolamentazione locale da aggiornare
- Necessità di riorganizzazione della struttura amministrativa

Con riferimento ai punti di forza:

- Importanti finanziamenti ottenuti per infrastrutture sia PNRR che per altre forme di finanziamento
- Competenze rilevanti sia tra il personale che tra gli amministratori

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

L'AMMINISTRAZIONE E GLI OBIETTIVI

MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Nel DUP, sulla base delle Linee programmatiche e del Programma elettorale, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per le missioni di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico (mutui per investimenti)
22. Anticipazioni finanziarie

OBIETTIVI ANNUALI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE PER REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO

Pur essendo normativamente previsto che gli Enti locali con meno di 50 dipendenti non siano tenuti alla redazione della sottosezione della Performance contenente gli obiettivi, si ritiene necessario ed opportuno, poiché il “nuovo” P.E.G. è stato ridisegnato con l’avvento del P.I.A.O. in termini esclusivamente finanziari, inserire in questa sede la ripartizione e la pesatura degli obiettivi gestionali con i relativi indicatori di attività, risultato ed impatto.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGICI - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITA’	INDICATORE RISULTATO	PUNTEGGIO MAX 20
MAGGIORE EFFICACIA	Raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di programmazione e negli atti di indirizzo della Giunta e del Consiglio in termini di impatto	Utilizzo budget di spesa dei Programmi amministrativi e rispetto atti di indirizzo e direttive organi politici e segretario generale	10

MIGLIORAMENTO TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	per cittadini ed imprese	Rispetto tempi della programmazione di bilancio	10
	Approvazione atti di liquidazione entro 15 gg. da ricevimento fattura Emissione del mandato di pagamento entro 10 giorni dalla determina di liquidazione, salvo che per i casi di urgenza	Indicatore globale tempestività pagamenti inferiore a 30 giorni	

**OBIETTIVO STRATEGICO
TRASVERSALE
ANTICORRUZIONE**

ATTIVITA'

INDICATORE RISULTATO

**PUNTEGGIO
MAX 10**

**MIGLIORAMENTO TRASPARENZA
AMMINISTRATIVA**

Aumento del numero e della tempestività della pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente

95% atti pubblicati– 2025
100% atti pubblicati – 2026
100% atti pubblicati - 2027

10

OBIETTIVI SEGRETERIA GENERALE

Missione / Programma	OBIETTIVI	RESPONSABILE	INDICATORE ATTIVITA'	INDICATORI RISULTATO	OUTCOME ATTESO	Peso/Punteggio
Programma - Organi istituzionali	migliorare il funzionamento delle procedure amministrative	Segretario generale	revisione di regolamenti	verifica e aggiornamento normativo atti regolamentari	riduzione “colli di bottiglia” e maggiore speditezza azione amministrativa	30%
Programma - Segreteria generale	miglioramento trasparenza e anticorruzione	Segretario generale	Verifiche Amministrazione Trasparente	Miglioramento organizzazione dati in Amministrazione Trasparente in relazione ai controlli del NIV	Miglioramento della fruibilità dei dati – maggior valore pubblico percepito	20%

Programma - Personale	Formazione dipendenti	Segretario generale	Attivazione formazione annuale per il personale	Aumento giornate formative per il personale	Miglioramento delle competenze informatiche ed etiche dei dipendenti	20%
Programma - Personale	Miglioramento Sistema Valutazione Performance	Segretario generale	Attivazione nuovo Sistema di Valutazione	Adozione nuova regolamentazione con il parere del NIV	Miglioramento del sistema di valutazione del Ciclo della Performance	30%

OBIETTIVI SETTORE AMMINISTRATIVO

Missione/Programma	OBIETTIVI	RESPONSABILE	INDICATORE ATTIVITA'	INDICATORI RISULTATO	OUTCOME ATTESO	Peso/Punteggio
Programma - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	garanzia della corretta e tempestiva gestione delle pratiche e dei procedimenti relativi ad anagrafe - stato civile e elettorale	Settore amministrativo e servizi demografici	tempestivo espletamento delle pratiche nei servizi demografici	rispetto termini procedimenti in particolare per le procedure dell'ufficio elettorale	garantire la conformità dell'azione amministrativa	30%
Programma - Statistica e sistemi informativi	corretta e puntuale gestione della raccolta e comunicazione dei flussi di dati statistici verso altri enti	Settore amministrativo e servizi demografici	espletamento attività statistica	espletamento censimenti ISTAT	garantire la conformità dell'azione amministrativa	10%
Programma - Servizi ausiliari all'istruzione	amministrazione e sostegno ai servizi di trasporto, refezione e altri servizi ausiliari destinati e diritto allo	Settore amministrativo	organizzazione servizi scolastici	attivazione per il biennio 2025/2027 trasporto	garantire il livello attuale di qualità dei servizi per gli studenti	30%

	studio			scolastico		
Programma - Diritto allo studio	diritto allo studio	Settore amministrativo	progettazione e gestione delle attività per garantire il diritto allo studio (borse di studio, buoni libro, trasporto e presidi per gli alunni portatori di handicap)	distribuzione buoni libro e attivazione servizi di assistenza alunni disabili	garantire il diritto allo studio - maggior valore pubblico percepito	20%
Programma - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	promozione o patrocinio di iniziative culturali di qualità	Settore amministrativo	costruzione sinergie con soggetti associativi. garantire il patrocinio delle iniziative meritevoli e la realizzazione e promozione di iniziative	numero iniziative organizzate o patrocinate maggiore rispetto al 2024	promuovere il territorio e le tradizioni culturali del comune	10%

OBIETTIVI SETTORE FINANZIARIO

Missione /Programma	OBIETTIVI	RESPONSABILE	INDICATORE ATTIVITA'	INDICATORI RISULTATO	OUTCOME ATTESO	Peso/Punteggio
---------------------	-----------	--------------	----------------------	----------------------	----------------	----------------

Programma - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.	tempestività programmazione	Settore Finanziario	Predisposizione atti Ciclo di Bilancio entro termini di legge	a) Ridurre periodi di gestione provvisoria di bilancio nel 2026- 2028 b) Redazione PEG finanziario entro febbraio 2025 c) Riaccertamento residui e approvazione rendiconto nei termini di legge d) Adozione DUP 2026/2028 e verifica equilibri entro luglio 2025	Miglioramento dell'azione amministrativa gestionale in ragione del maggior tempo a disposizione senza i limiti della spesa in dodicesimi e possibilità di programmare tempestivamente le azioni per il successivo triennio	40%
Programma - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	funzionamento procedure contabili	Settore Finanziario	Predisposizione atti di gara per affidamento Servizio di Tesoreria	Attivazione nel 2025 del nuovo contratto di tesoreria Verifiche trimestrali flussi di cassa	Mantenimento livello di qualità della procedure contabili	20%
Programma - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	tecnologia a favore dei cittadini	Settore Finanziario	Informatizzazione dei procedimenti amministrativi al fine di migliorare il rapporto con i cittadini. Utilizzo fondi PNRR	Attivazione nel 2025 di nuovi gli interventi finanziate con economie PNRR	Miglioramento della fruibilità dei servizi da parte dei cittadini – maggior valore pubblico percepito	20%
Programma -	contrasto evasione	Settore Finanziario	Potenziamento azioni	Tendenziale riduzione della	Maggiore capacità di	20%

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	fiscale		di recupero evasione fiscale in termini di cassa	generazione di residui attivi e degli accantonamenti al FCDE in ragione dell'aumento % delle entrate per cassa sui ruoli coattivi	spesa per i Programmi dell'Ente per la riduzione legittima degli accantonamenti Possibilità di ridurre il carico fiscale sui cittadini ovvero il costo dei servizi - maggior valore pubblico percepito	
---	---------	--	--	---	---	--

OBIETTIVI SETTORE TECNICO

Missione /Programma	OBIETTIVI	RESPONSABILE	INDICATORE ATTIVITA'	INDICATORI RISULTATO	OUTCOME ATTESO	Peso/Punteggio
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	riscossione dei proventi derivanti dal patrimonio – usi civici enfiteusi	Settore Tecnico	Verifica crediti ed attivazione azioni di recupero	Aumento delle entrate patrimoniali	Garantire ulteriori risorse economiche per i Programmi amministrativi	10%
Programma - Urbanistica e assetto del territorio	garanzia della corretta e tempestiva gestione delle pratiche edilizie e dei relativi controlli	Settore Tecnico	Verifica istanze e tempestivo rilascio titoli edilizi	Tendenziale riduzione dei tempi procedurali per il rilascio dei titoli edilizi	Garantire il corretto sviluppo urbanistico del territorio	10%
Programma - Urbanistica e assetto del territorio	garanzia del corretto assetto del territorio	Settore Tecnico	Predisposizione attività per la nuova numerazione civica	Utilizzo risorse finalizzate per la seconda annualità del	Garantire migliori condizioni di vivibilità per i cittadini,	10%

				progetto	disciplinando la materia	
Programma - Ufficio tecnico	tempestiva programmazione LLPP	Settore Tecnico	Predisposizione atti di programmazione LLPP propedeutici al DUP 2026-2028	Adozione triennale 2026/2028 LLPP in Giunta entro 15 luglio 2025	Rispetto tempistiche della programmazione di bilancio	10%
Programma - Ufficio tecnico- PNRR	gestione investimenti LLPP PNRR	Settore Tecnico	Verifica rispetto cronoprogramma investimenti finanziati da PNRR	Rispetto cronoprogramma opere finanziate	Rispetto tempistiche obiettivi PNRR	20%
Programma - Urbanistica e assetto del territorio	mantenimento del decoro delle aree verdi	Settore Tecnico	Affidamento tempestivo dei relativi servizi	Mancanza ripetute segnalazioni dei cittadini	Garantire la fruibilità di spazi verdi per una miglior qualità della vita dei cittadini	10%
Programma - Difesa del suolo	realizzazione di interventi (non PNRR) finalizzati alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana	Settore Tecnico	Attività di predisposizione atti per richieste di finanziamento e espletamento procedure finanziate	Rispetto cronoprogramma 2 opere finanziate Numero di progetti finanziati nel 2024 superiore a media anni precedenti	Contenere i rischi di dissesto idrogeologico sul territorio comunale	10 %
Programma - Viabilità e infrastrutture stradali	corretta manutenzione della rete stradale	Settore Tecnico	Realizzazione di tempestivi interventi manutentivi in particolare in caso di neve	Riduzione richieste di risarcimento per sinistri stradali nel 2025	Garantire la sicurezza della rete stradale comunale	10%
Programma – Polizia locale	controllo territorio	Servizio Polizia locale	Predisposizione di interventi e turni di servizio in particolare	Aumento attività accertativa nel 2025	Garantire la sicurezza dei cittadini	10%

			in caso di neve o di eventi con grande afflusso sul territorio			
--	--	--	--	--	--	--

LO STATO ATTUALE DI RIPARTIZIONE RISORSE PER OBIETTIVI

SETTORE AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE Dott. Michele Pagliuca Segretario generale
risorse umane assegnate al settore
Luigi Gammarino (Istruttore amministrativo)

MISSIONI E PROGRAMMI ASSEGNATI AL SETTORE:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile

0108 Programma 08 Statistica (ISTAT)

0110 Programma 10 Risorse umane

0111 Programma 11 Altri servizi generali

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

040 4 Programma 04 Istruzione universitaria

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

0407 Programma 07 Diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

0602 Programma 02 Giovani

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani
1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205 Programma 05 Interventi per le famiglie
1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa
1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208 Programma 08 Cooperazione e associazioni

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502 Programma 02 Formazione professionale
15 03 Programma 03 Sostegno all'occupazione

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE Dott. Antonio ROMANO –Funzionario contabile
risorse umane assegnate al settore:
Dott. Cuzzo Sandro (Istruttore amministrativo-contabile)

MISSIONI E PROGRAMMI ASSEGNATI AL SETTORE:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104 Programma 0 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi (digitalizzazione e PNRR)

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

2003 Programma 03 Altri fondi

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi Partite di giro

SETTORE TECNICO

RESPONSABILE Ing. Soccorso PULLO – Funzionario Tecnico

risorse umane assegnate al settore:

geom. Francesco FUSCO – Istruttore tecnico

n.2 Consulenti - Collaboratori esperti jr PNRR Dott.sse Veronica Gambale e Stefania Coscia

n.1 istruttore tecnico part time td PNRR (lavoratore somministrato)

MISSIONI E PROGRAMMI ASSEGNATI AL SETTORE:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio PARTE CAPITALE INVESTIMENTI

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero PARTE CAPITALE INVESTIMENTI

MISSIONE 07 Turismo PARTE CAPITALE INVESTIMENTI

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia PARTE CAPITALE INVESTIMENTI

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

08 02 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizi a economico popolare

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

0903 Programma 03 Rifiuti

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività (SUAP)

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

1402 Programma 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE ad interim Ing. Soccorso PULLO

risorse umane assegnate al settore:

Memoli Maria Domenica Istruttore vigilanza agente polizia locale

D'Urso Daniele Istruttore vigilanza agente polizia locale (tempo determinato)

MISSIONI E PROGRAMMI ASSEGNATI AL SETTORE:

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

SOTTOSEZIONE 2.3
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Viste le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del Decreto n. 132/2022, attuativo dell'art. 6 del D.L. 80/2021, che stabilisce, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, quanto segue: "L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio" e ricorrendone le condizioni ivi previste per i Comuni con un numero di dipendenti inferiori a 50, si conferma per il 2025 quanto previsto dalla Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 ed aggiornamento misure PIAO 2024/2026.

Si riporta di seguito per ragioni di opportunità il solo prospetto relativo agli obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E SOGGETTI RESPONSABILI

In termini generali **ciascun settore dell'Ente, Responsabile di Settore e responsabile di procedimento è responsabile della pubblicazione dei propri dati** ed atti; si cercherà di rendere automatizzato il flusso dei dati prodotti dagli uffici per evitare duplicazioni del carico di lavoro.

Responsabile della pubblicazione e responsabili della trasmissione. Parziale automaticità del flusso informativo.

Il responsabile di ciascun procedimento dovrà curare in autonomia la trasmissione degli atti oggetto di pubblicazione e salvo impedimenti tecnici il caricamento in prima persona sul portale. **Per evitare rischi di violazione privacy con la pubblicazione di dati eccedenti o non pertinenti nel corso del 2025 si terrà una specifica formazione per tutti i dipendenti interessati**

Il responsabile della pubblicazione è costituito dal titolare della competenza dell'atto o del procedimento (ad es. affidamento incarichi) coadiuvato dal personale del proprio ufficio.

I tempi di pubblicazione sono quelli indicati da ANAC; quando viene indicato l'obbligo di pubblicazione tempestiva in difetto di previsioni specifiche si ritiene che l'adempimento debba essere effettuato ordinariamente entro 30 giorni dalla produzione del dato / documento. La vigilanza è affidata a RPCT e NIV

ASSEGNAZIONE SPECIFICA RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE A CIASCUNA AREA

Denominazione	Denominazione 2 LIVELLO	SETTORE COMPETENZA
DISPOSIZIONI GENERALI	Anticorruzione	SEGRETERIA
	Atti generali	SEGRETERIA
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo	SEGRETERIA
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	SEGRETERIA
	Articolazione degli uffici	SEGRETERIA
CONSULENTI E COLLABORATORI		TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	SEGRETERIA
	Posizioni organizzative	SEGRETERIA
	Dotazione organica	FINANZIARIA
	Personale non a tempo indeterminato	FINANZIARIA
	Tassi di assenza	FINANZIARIA
	Incarichi conferiti / autorizzati ai dipendenti	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
	Contrattazione collettiva	SEGRETERIA
	Contrattazione integrativa	SEGRETERIA
	OIV	SEGRETERIA

BANDI DI CONCORSO		SEGRETERIA
PERFORMANCE	Piano della Performance - PIAO	SEGRETERIA
	Relazione sulla Performance	SEGRETERIA
	Ammontare complessivo dei premi	SEGRETERIA
	Dati relativi ai premi	SEGRETERIA
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	FINANZIARIA
	Societa' partecipate	FINANZIARIA
	Enti di diritto privato controllati	FINANZIARIA
	Rappresentazione grafica	FINANZIARIA
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attivita' amministrativa	SEGRETERIA
	Tipologie di procedimento	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
	Monitoraggio tempi procedurali	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo-politico	SEGRETERIA
	Provvedimenti dirigenti organi amministrativi	SEGRETERIA
BANDI DI GARA E CONTRATTI		TUTTE per gli atti di rispettiva competenza

SOVVENZIONI,CONTRIBUTI SUSSIDI,VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	SEGRETERIA
	Atti di concessione	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	FINANZIARIA
	indicatori e risultati attesi di bilancio	FINANZIARIA
BENI IMMOBILI	Patrimonio immobiliare	FINANZIARIA
	Canoni di locazione	FINANZIARIA
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		SEGRETERIA
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi	TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
	Costi contabilizzati	FINANZIARIA
PAGAMENTI	Indicatore di tempestività	FINANZIARIA
	IBAN e pagamenti informatici	FINANZIARIA
OPERE PUBBLICHE		TECNICA
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		TECNICA
INFORMAZIONI AMBIENTALI		TECNICA
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		TUTTE per gli atti di rispettiva competenza
ALTRI CONTENUTI		SEGRETERIA

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
Sottosezione di programmazione	Contenuti	Note
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	L'attuale assetto organizzativo comunale è il seguente: Segreteria generale Settore Amministrativo Settore Finanziario Settore Tecnico e Ufficio Polizia locale	
AZIONI POSITIVE	AZIONI IN FAVORE DELLA PARITA' DI GENERE Con il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 sono stati puntualmente indicati gli adempimenti soppressi in quanto assorbiti dal PIAO tra cui (art. 1 comma 1 lettera f)) il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP) previsto dall'art. 48 comma 1 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198. Sulla presente sottosezione è stato richiesto in data 12/03/2025 il parere del Consigliere di Parità della Provincia di Avellino, trasmettendo la presente sezione dello schema di PIAO 2025-2027. Il parere favorevole è stato acquisito al Prot. n. 0001532 del 14-03-2025. I Comuni devono predisporre azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Tali strumenti ed azione hanno il fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate e di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi. A fianco di questi obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale. Per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento del Comune. In tal senso l'Amministrazione ha già adottato in sede di contrattazione decentrata sia l'istituto della flessibilità in entrata ed in uscita che la Banca delle ore. Quanto alle opportunità di carriera si precisa che dal 2024 l'Ente si impegna a garantire a tutto il personale femminile in servizio l'assegnazione delle particolari responsabilità di cui al CCNL Funzioni locali e della relativa indennità economica. Attualmente i dipendenti comunali sono 8 di cui n.7 uomini e n.1 donne di cui:	

	Funzionari – EP n.2 uomini e n.0 donne Istruttori n.3 uomini e n.0 donne Istruttori Polizia locale n.1 uomo (a tempo determinato p.t.) e n.1 donna L'Amministrazione ha provveduto alla ricostituzione del C.U.G. da ultimo nel 2022. Le azioni messe in campo negli scorsi anni hanno avuto effetti positivi in termini di riequilibrio di genere ed in particolare: - la procedura concorsuale prevista nel fabbisogno 2022/2024 ha portato all'assunzione di n.1 donna peraltro con mansioni di istruttore di vigilanza presso l'Ufficio di Polizia locale (che costituisce il 50% dell'organico d'ufficio); - le due procedure di selezione per consulenti PNRR junior – incarichi finanziati dall'Agenzia di coesione territoriale – hanno visto l'affidamento n.2 incarichi di tecnico e di rendicontatore PNRR a n.2 professioniste esterne; - le misure di flessibilità e di conciliazione vita-lavoro, con particolare riferimento a orario di ingresso/uscita e banca delle ore, sono inserite nel Contratto decentrato integrativo 2023-2025, consentendo di conciliare le esigenze dell'utenza con quella dei lavoratori e delle lavoratrici; - l'Ente ha inoltre attivato progetti per servizio civile con un gran numero di partecipanti per lo più giovani donne. Anche per il triennio 2025/2027 saranno previste, unitamente ad azioni a lungo termine relative alla realizzazione di infrastrutture quali un asilo nido comunale, azioni specifiche di breve e medio periodo in favore della parità di genere: AZIONE 1 <u>Conciliazione tra vita lavorativa e privata per le dipendenti</u> Descrizione intervento Conferma nel Contratto Decentrato Integrativo della flessibilità in entrata ed uscita e della Banca delle ore come strumenti di organizzazione flessibile del lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio attraverso flessibilità orario di servizio. Destinatari Tutte/i le/i lavoratrici/ori Obiettivo Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori Strutture coinvolte nell'intervento Ufficio personale e strutture direttamente interessate. Delegazione di parte pubblica CDI Tipologia di azione Rivolta prevalentemente all'interno dell'amministrazione Periodo di realizzazione Azione già in essere e da riproporre nel prossimo CDI	
--	--	--

	AZIONE 1.2 Conciliazione tra vita lavorativa e privata per le cittadine Descrizione intervento Rafforzamento trasporto scolastico e refezione per garantire le attività pomeridiane in continuità e servizi ausiliari all'istruzione Destinatari Tutte/i le/i cittadine/i lavoratrici/ori Obiettivo Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità lavorative e familiari, contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori, fornendo servizi scolastici ausiliari Strutture coinvolte nell'intervento Ufficio servizi scolastici Tipologia di azione Rivolta prevalentemente all'esterno dell'amministrazione Periodo di realizzazione Azione già in essere e da riproporre nel PIAO 2025-2027 AZIONE 2 Corsi, seminari di formazione e/o di aggiornamento Descrizione intervento Incremento della partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento. Destinatari Tutte/i le/i lavoratrici/ori Obiettivo Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale. Strutture coinvolte nell'intervento Ufficio personale e lavoratori coinvolti Tipologia di azione Rivolta all'interno dell'amministrazione AZIONE 3 Opportunità di carriera Descrizione dell'intervento Conferimento incarichi e responsabilità tenendo conto, salvo motivato impedimento, delle pari opportunità riservando almeno un terzo degli incarichi ai dipendenti di ciascun genere.	
--	---	--

	Destinatari Tutte/i le/i lavoratrici/ori Obiettivo Promuovere la parità in tema di opportunità di carriera e conferimento incarichi e specifiche responsabilità, per acquisire nuove professionalità e competenze. Strutture coinvolte nell'intervento Organo politico, Responsabili di Settore, Ufficio personale e lavoratori coinvolti Tipologia di azione Rivolta all'interno dell'amministrazione Periodo di realizzazione Entro il triennio di riferimento AZIONE 4 Rafforzamento del ruolo ed integrazione attività del CUG Descrizione dell'intervento Attivazione di momenti specifici di interlocuzione con il CUG per recepire osservazioni e suggerimenti e momenti di verifica/accountability con riferimento alla programmazione strategica (DUP e Rendiconto) ed alla parte "normativa" della contrattazione decentrata (CDI) Destinatari La Giunta ed il Consiglio comunale, il CUG, i Dirigenti/Responsabili Obiettivo Sollecitare e consentire la propositiva partecipazione del CUG all'attività di programmazione degli obiettivi, pianificazione delle misure, verifica dei risultati e regolazione dell'Ente quale stakeholder privilegiato per il contributivo che può offrire in un'ottica di integrazione e di processi decisionali bottom-up Strutture coinvolte nell'intervento Organi politici, Responsabili di Settore e CUG Tipologia di azione Rivolta all'interno dell'amministrazione Periodo di realizzazione Dalla programmazione 2026	
--	---	--

Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

3.2 Strategia e obiettivi di sviluppo
Modelli di lavoro
Misure abilitanti
Obiettivi di miglioramento

Si opera riferimento alle previsioni del PIAO 2024-2026 con riserva di proporre alle OO.SS. uno specifico addendum al contratto decentrato 2023 -2025.

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL31/12/2024: TOTALE:n.8 unità di personale <i>di cui:</i> n.6 a tempo indeterminato n.2 a tempo determinato <i>di cui:</i> n.6 a tempo pieno
		SUDDIVISIONEDELPERSONALENELLEAREE/CATEGORIEDIINQUADRAMENTO n.1 Funzionario tecnico, n.1Funzionario contabile n.5 Istruttori di cui n.1 con profilo di Istruttore dei servizi amministrativi n.1 con profilo di Istruttore dei servizi tecnici n.1con profilo di istruttore dei servizi contabili n.1 con profilo di Istruttore dei servizi di vigilanza cui si aggiungono n.1 istruttore a scavalco da altro Comune e n.1 istruttore di vigilanza

3.3.2 Programmazione strategica Delle risorse umane	a) CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA: Il Comune di Montemarano è da considerarsi nella prima fascia e quindi virtuoso, collocandosi con il valore Rapporto Spesa personale/ media Entrate correnti triennio del 21,60%, al disotto del valore soglia previsto del 27,60% per cui ha la possibilità “teorica” di aumentare il valore della propria spesa per il personale nel 2025 di altri Euro € 124.992,91 come indicato nella Delibera di G.C. n.101 del 14/11/2024 ASSUNZIONI PER IL 2025/2027 2025 1) un’unità part-time 50% - istruttore amministrativo ex categoria C1 per Euro 11.587,81 lordi oltre IRAP e oneri riflessi, attraverso nuova assunzione ovvero con possibilità di utilizzo di personale con qualifica di Istruttore ex Cat. C in convenzione da altro Ente locale; 2) un istruttore di vigilanza agente di polizia locale ex categoria C1 per Euro 23.175,62 lordi annui oltre IRAP e oneri riflessi; 3) utilizzo di n.2 esperti jr tecnico e rendicontatore a valere sulle risorse Fondo per l’Agenzia della Coesione Territoriale sino a scadenza del triennio di cui alle stipulate convenzioni; 2026 Nessuna previsione 2027 Nessuna previsione
--	---

	Formazione del personale	Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze: - Formazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità – L.190/2012; - Formazione in materia di privacy.
--	---------------------------------	---

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Per quanto riguarda il monitoraggio del PIAO, giova innanzitutto citare e far proprio quanto puntualmente rilevato dall'ANCI nella propria nota esplicativa sulla circolare n.2/2022delIDFP, prot. n. 64/VSG/SD: *“Alla luce delle disposizioni regolamentari in commento, e dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni: - Valore pubblico - Performance - Monitoraggio. In aggiunta a ciò, sempre l’art. 6, comma 4 del decreto ministeriale n. 132/2022, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”. Alla luce della seppur sintetica disamina, appena effettuata con riferimento alle semplificazioni vigenti per gli enti con meno di cinquanta dipendenti in materia di PIAO, ed in particolare del fatto che gli stessi non siano tenuti ad attuare il monitoraggio dello stesso, si ritiene che gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono in alcun caso tenuti a realizzare il monitoraggio all’interno del Portale PIAO, definito nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 al paragrafo 3.”.*

In ogni caso, anche per gli enti con meno di cinquanta dipendenti come il Comune di Montemarano, un monitoraggio su alcuni documenti pianificatori assorbiti nel PIAO è comunque opportuno e individuabile come di seguito riportato:

- per la sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza”, il monitoraggio viene effettuato da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) in base alle normative vigenti e agli atti dell’ANAC indicati in premessa con la Relazione annuale del RPCT;
- per la sottosezione di programmazione “Performance”, il monitoraggio viene effettuato con i controlli periodici sul ciclo della performance da parte del NIV nonché dal Consiglio comunale sul ciclo del Bilancio con l’approvazione del Rendiconto previa relazione/parere del Revisore dei Conti.